

OSSERVATORIO LEGISLATIVO INTERREGIONALE
GRUPPO DI LAVORO “ATTUAZIONE DEGLI STATUTI REGIONALI”

VERBALE N. 3/2006 DELLA RIUNIONE DEL 7 LUGLIO 2006
Roma (sede della Regione Toscana) – Via Parigi, 11

La riunione, convocata e trasmessa per posta elettronica, inizia alle ore 11,30. Sono presenti:

1. Maria Trani (Giunta regionale dell'Umbria – Coordinatore);
2. Fabio Sciola (Giunta regionale della Toscana);
3. Carla Paradiso (Consiglio regionale della Toscana);
4. Giuliano Ceccarelli (Giunta regionale dell'Umbria);
5. Luigi Lupo (Consiglio regionale del Lazio);
6. Francesco Drago (Consiglio regionale del Lazio);
7. Franco Figus (Giunta regionale della Sardegna);
8. Matilde Moresi (Consiglio regionale della Liguria);
9. Carmela Moretti (Rgione Puglia).

Sono assenti:

1. Michele Strazza (Consiglio regionale della Basilicata);
2. Claudia Cattoli (Consiglio regionale dell'Emilia Romagna);
3. Federica Paolozzi (Giunta regionale dell'Emilia Romagna);
4. Gianna Di Danieli (Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia);
5. Franco Rizzo (Consiglio regionale della Liguria);
6. Luigia Alessandrelli (Consiglio regionale delle Marche);
7. Massimo Misiti (Consiglio regionale delle Marche);
8. Anna Amorosini (Giunta regionale del Piemonte);
9. Antonella Boffano (Consiglio regionale del Piemonte);
10. Tiziana Zaniolo (Consiglio regionale del Piemonte);
11. Federica Moi (Consiglio regionale del Piemonte);
12. Anna Maria Cucurachi (Consiglio regionale del Piemonte)
13. Maria Bonaria Arioni (Giunta regionale della Sardegna);
14. Patrizia Angius (Giunta regionale della Sardegna);
15. Sonia Sau (Giunta regionale della Sardegna);
16. Simone Montalto (Giunta regionale della Sicilia);
17. Pasquale Rutigliani (S.S.P.A.L. di Bari);

18. Paola Garro (Consiglio regionale della Toscana);

19. Mirella Gallinaro (Consiglio regionale del Veneto);

Aprondo la seduta Trani saluta e ringrazia i partecipanti. Dopo aver fatto il punto della situazione, in verità non molto diversa da quella dell'ultimo incontro, puntualizza che occorre da una parte monitorare l'iter di approvazione degli Statuti, nelle regioni a Statuto ordinario, che ancora non si sono date un nuovo Statuto (anche in collegamento con l'attività svolta al riguardo dai colleghi della Regione Marche: Misiti e Buglione), nonché gli eventuali interventi di manutenzione degli Statuti di recente approvati - in questo caso, quali sono i percorsi che si stanno mettendo in atto, ma anche le strade che stanno seguendo le Regioni a Statuto speciale. Si ipotizza, a questo riguardo, un sottogruppo composto dai colleghi delle speciali. Contemporaneamente si rende necessario stabilire come monitorare l'attuazione dei nuovi Statuti regionali. Riguardo a tale punto vengono selezionati sia gli specifici metodi che le tematiche da affrontare.

Si ritiene, ampliando un po' la mission del gruppo di lavoro di sviluppare la tematica Statuti e leggi elettorali (elettorato attivo e passivo; incandidabilità; ineleggibilità; incompatibilità). A tale riguardo verrà chiesto a Raffaele Libertini di inserire nell'Ordine del Giorno della prossima riunione dell'O.L.I. due punti relativi alle relazioni predisposte, per il Gruppo di Lavoro, da Sciola della Giunta regionale della Toscana (La legge elettorale Toscana) e da Drago del Consiglio regionale del Lazio (Lo stato dell'arte sulla legislazione elettorale regionale).

Per quanto concerne la disciplina a livello sub-statutario del Consiglio delle Autonomie locali la Trani si impegna, in qualità di coordinatrice, a predisporre apposita tabella che faciliterà il lavoro e che ciascun componente il Gruppo compilerà per la propria Regione (Allegato A).

Riguardo, quindi, all'attuazione degli Statuti, attraverso il Regolamento interno si concorda di:

1. descrivere le modalità per pervenire all'approvazione del nuovo Regolamento interno, ovvero le modalità di modifica e/o integrazione del Regolamento interno già in vigore;
2. di individuare alcune tematiche, tra quelle già selezionate nel precedente Lavoro sui Nuovi Statuti regionali, che necessitano per la loro piena o più importante attuazione del Regolamento interno, quali 1) Consiglio regionale e Statuto delle opposizioni; 2) Commissioni consiliari (natura, costituzione); 3) Procedimento legislativo (anche in Commissione); 4) Iter di revisione statutaria (Referendum); 5) Semplificazione normativa Qualità della regolazione; 6) Gli organi di garanzia statutaria; 7) I rapporti tra Regioni e Unione europea. Il nuovo potere estero delle Regioni.

Per ciascuna delle tematiche, si può partire da quanto già individuato nel precedente Lavoro sugli Statuti, che sintetizzava gli aspetti comuni e le peculiarità.⁽¹⁾

Per ciascuno degli argomenti sopra indicati, la stessa propone, e la proposta è accettata da tutti i presenti, che ciascun componente il Gruppo di Lavoro potrà scegliere di occuparsi di una delle tematiche.

⁽¹⁾Chi non avesse il volume può chiederlo a Carla Paradiso, la quale comunica che ci sono ancora delle copie a disposizione, e comunque il lavoro è pubblicato nel sito dell'OLI.

Per l'analisi della tematica inquadrata come "Funzione di controllo" all'interno di quella più ampia "Consiglio regionale e statuto delle opposizioni", si propone Luigi Lupo; per quella del "Procedimento legislativo (anche in Commissione)", si propone Matilde Moresi; per quella "Semplificazione normativa. Qualità della regolazione", si propone Carla Paradiso.

Riguardo alle altre tematiche, si resta in attesa che gli altri componenti il gruppo di lavoro si propongano di curarle.

Riguardo all'illustrazione del lavoro del gruppo, negli incontri dell'OLI, si concorda che il coordinatore del gruppo curerà la sintesi del monitoraggio di tutta l'attività mentre le diverse tematiche saranno illustrate dal/i componenti che le curano.

Per ciascuno degli argomenti sopra indicati Lupo propone che ci sia un aggiornamento bimestrale dei lavori di approfondimento prodotti.

La riunione si conclude alle ore 13,30.

L'estensore
Giuliano Ceccarelli

Il Coordinatore
Maria Trani

CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Monitoraggio disciplina sub-statutaria

Una parte del monitoraggio sarà descrittiva, una parte sarà inserita nella tabella.

Parte descrittiva:

1. Breve ricostruzione storica dei rapporti intercorsi tra la Regione e gli Enti locali e loro Associazioni a partire dalle leggi c.d. Bassanini fino all'entrata in vigore del nuovo Statuto.

Riportare se, oltre al Consiglio delle Autonomie locali, esiste ovvero è prevista altra forma di raccordo Regione/Enti locali (es. Conferenza);

2. Elencare, laddove presenti, leggi regionali o progetti e/o disegni di legge regionali in itinere. Modalità per pervenire alla stesura delle nuove norme. I contenuti delle leggi, ovvero delle norme in itinere vanno invece riportati nella tabella. In assenza di alcuna iniziativa descrivere come si intende procedere.

Nella Tabella:

1. Norme dello Statuto concernenti il Consiglio delle Autonomie locali riguardo a:
 - a) Collocazione del nuovo Organo (c/o il Consiglio, c/o la Giunta, c/o entrambi, altro);
 - b) Composizione/Rappresentanza (tutto fissato dallo Statuto o in parte si rinvia alla legge regionale?), Numero complessivo, componenti o meno di diritto, modalità di elezione o nomina dei componenti;
 - c) Funzioni: iniziativa legislativa; consultiva; propositiva; altro.
 - d) Funzionamento.
 - e) Insediamento.
 - f) Durata.
2. Norme delle leggi regionali ovvero dei progetti/disegni di legge che trattano dei medesimi temi a), b), c), d), e), f).

(Nel caso di diverse iniziative legislative riempire per ognuna una distinta colonna)

CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

	NORME STATUTO	LEGGE REGIONALE	PROGETTO/DISEGNO DI LEGGE
a) Collocazione nuovo organo			
b) Composizione/Rappresentanza			
c) Funzioni			
d) Funzionamento			
e) Insediamento			
f) Durata			